

Lo sviluppo delle comunità energetiche

Le proposte di AssoESCO

Key Energy - Rimini, 11 Novembre 2022

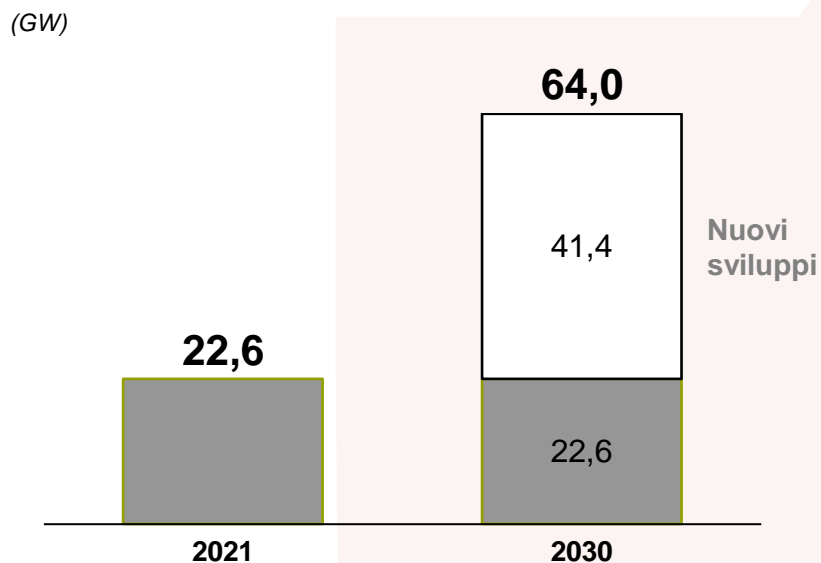
Agenda

- **Contesto di mercato e stato dell'arte** nello sviluppo delle CER in Italia
- **Evoluzione della normativa:** i principali step fino ad oggi, con focus sugli elementi positivi e i principali elementi di incertezza ancora aperti
- **Il ruolo delle Esco** nello sviluppo delle CER
- **Le proposte di AssoESCO** per accelerare lo sviluppo delle CER in Italia

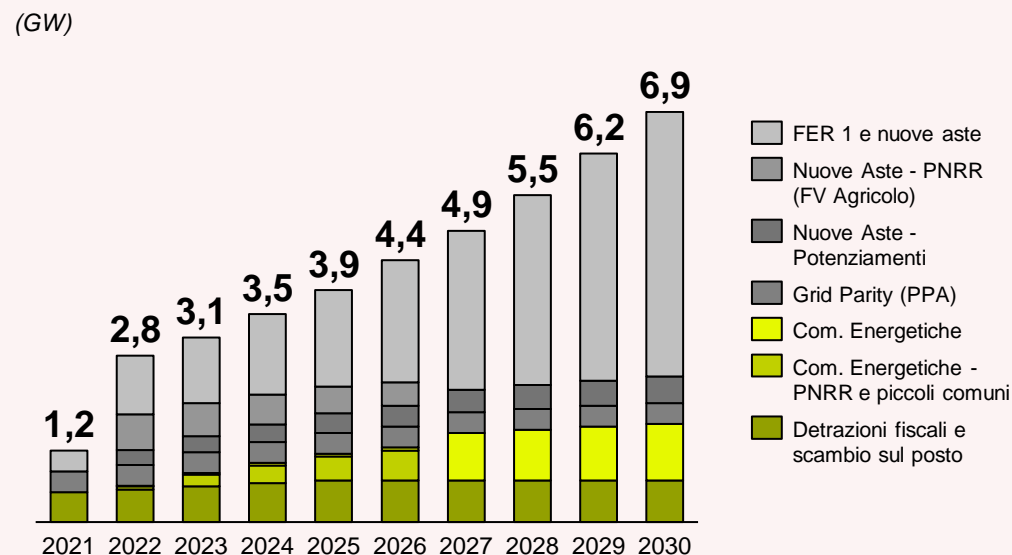
Contesto di mercato

Il raggiungimento degli **obiettivi del PNIEC** richiede l'installazione di **>40 GW di PV nel 21-30**, con un contributo significativo atteso dallo sviluppo delle Comunità Energetiche

GW installati PV Italia (PNIEC)



Nuovi sviluppi PV per incentivo



Oltre 7 GW attesi al 2030 in configurazione REC (17% dell'obiettivo PNIEC)

Stato dell'arte

Sviluppo
ancora
molto
limitato,
frenato da
diversi
fattori

~50
#

Progetti in corso

- 33 Comunità energetiche, di cui soltanto 11 già realizzate, e il resto in fase di progettazione
- 16 Autoconsumi Collettivi, di cui soltanto 11 già realizzati, e il resto in fase di progettazione

20-50
KWp

Dimensione dei progetti

- Configurazioni realizzate di piccole dimensioni e quasi esclusivamente con impianti fotovoltaici

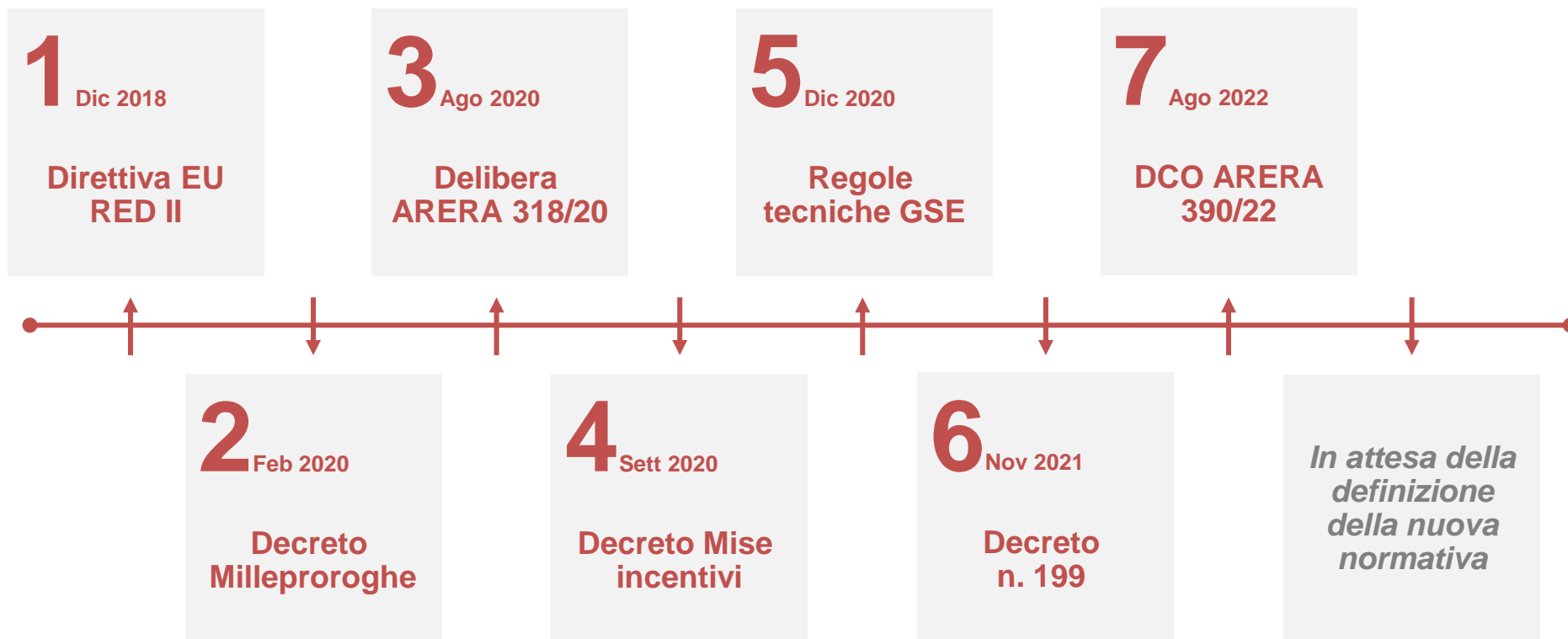
Principali fattori che hanno limitato lo sviluppo

- Quadro normativo regolatorio non definitivo
- Complessità di verifica dell'appartenenza dei membri alla medesima cabina
- Limiti di partecipazione di ESCo e Utility
- Complessità gestionale
- Soglia di potenza impianti di 200 kW per accedere all'incentivo

La definizione della normativa è uno degli abilitatori chiave dello sviluppo

Evoluzione della normativa (I / II)

Progressiva
evoluzione
della
normativa a
partire dal
2018



**I prossimi passi nello sviluppo della normativa sono cruciali
per abilitare uno sviluppo su larga scala**

Evoluzione della normativa (II / II)

Diversi segnali
positivi sono
presenti nel D.lgs.
199/21 e nel DCO
ARERA 390/22 ma
permangono
alcune aree
critiche ancora
da chiarire



Elementi positivi di evoluzione della normativa

- Soglia potenza impianti elevata ad 1 MW
- Estensione geografica della CER alla cabina primaria
- Ruolo referente anche a soggetti terzi
- Ampliamento del novero delle attività (efficienza energetica e altri servizi)
- Possibilità che nella medesima CER vi siano più configurazioni per la condivisione riferite a più cabine primarie



Principali elementi di incertezza

- Assenza di un quadro normativo regolatorio definitivo
- Indeterminatezza del valore tariffario incentivi
- Indeterminatezza del contingente di potenza per accesso ad incentivi
- Modalità di identificazione dei POD sottesi alla medesima cabina primaria
- Complessità per scorporo e scomputo in bolletta
- Leggi regionali non sempre compliant con normativa nazionale

Gli ultimi sviluppi normativi sembrano andare nella direzione attesa!

Ruolo delle Esco

Perché le ESCO
possono essere
fondamentali
nell'abilitare
lo sviluppo su
larga scala
delle CER

Il modello delle Comunità energetiche è un **modello bottom-up**, nel quale sono gli stessi cittadini a farsi promotori delle iniziative di aggregazione. Le CER tuttavia, rappresentano un sistema **dall'elevata complessità tecnica, economica ed amministrativa** che richiede **competenze specialistiche** per essere gestito con efficacia **nell'interesse dei partecipanti**. E' **indispensabile** pertanto individuare una modalità per conciliare l'obiettivo sociale con le esigenze di gestione

Competenze richieste per lo sviluppo e la gestione delle CER

- *Capacità di progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione degli impianti*
- *Capacità di predisposizione dei contratti e dei documenti / processi per lo sviluppo e la gestione della comunità*
- *Capacità di gestione dei rapporti con distributori e GSE*
- *Capacità di gestione delle dinamiche interne delle comunità*
- *Capacità operative nell'ottimizzazione dei flussi energetici (consumi e produzione di energia) per la massimizzazione dei benefici economici ottenibili*
- *Capacità di ampliare lo spettro dei servizi di una CER (risp. energetico, Demand Response, mobilità elettrica...)*

Serve il coinvolgimento di soggetti professionali per supportare lo sviluppo delle CER!

Le proposte AssoESCo

Cosa manca e
perché
riteniamo che
serva
sostenerlo



Finalizzazione di un quadro normativo stabile, con focus su

- Decreti attuativi per il Meccanismo di incentivazione e Delibera ARERA e Regole tecniche del GSE
- Modalità veloci e semplificate di verifica di appartenenza alla cabina primaria
- Chiarimenti di natura fiscale sui flussi economici connessi a una CER
- Necessità di adeguare i meccanismi di incentivazione ai benefici apportati dalle comunità al sistema (incremento autoconsumo rinnovabile, minore utilizzo infrastrutture di rete, risvolti ambientali-sociali locali)



Ruolo del referente terzo

- Necessità di disciplinare il coinvolgimento di operatori professionali per consentire un accesso non mediato ai flussi di cassa generati dall'investimento, bilanciando il rischio credito e massimizzando la diffusione di nuovi impianti a servizio della CER



Partecipazioni delle grandi aziende alle configurazioni

- La presenza di un'ampia platea di consumatori - meglio se con potenzialità ed esigenze diverse, in modo da moltiplicare risorse e possibilità della stessa CER - è un elemento abilitante allo sviluppo del modello su larga scala



Ruolo della cogenerazione e Comunità energetiche dei cittadini

- Valorizzazione della CAR e della componente termica
- Introduzione di norme che promuovano dal punto di vista economico lo sviluppo di Comunità Energetiche dei Cittadini